



Ad est della Valdastico, il Parco si estende in 3 ambiti per complessivi 250 mila mq. Un ulteriore sviluppo è previsto a ovest dell'autostrada fino a 2,5 milioni di mq. I lavori di urbanizzazione primaria interessano per ora gli ambiti n. 2 e 3. Il Consiglio d'amministrazione di Ppf spa ha aggiudicato l'appalto all'associazione temporanea di imprese (Ati) formata da Impresa Costruzioni Stradali Castellin di Castellin Lorenzo & c. snc (capogruppo) e da Barbin Impianti di Barbin Franco & c. snc (mandante).

Alta redditività in Bassa padovana

Avviati i lavori di urbanizzazione della macroarea produttivo-logistico-commerciale Parco Valdastico Sud. Occasione unica in tutto il Nordest per reperire lotti industriali, anche di grandi dimensioni, a costi particolarmente contenuti e direttamente collegati alla rete autostradale europea.

Giuseppe Mossa, presidente di Parco Produttivo del Fiumicello (Ppf) spa, non ha dubbi: «Non c'è area produttiva in tutto il Nordest, in posizione altrettanto strategica, che offra lotti industriali di grandi dimensioni a costi così contenuti».

Un'alta redditività dell'investimento garantita prima di tutto dall'importante incrocio di infrastrutture viarie che caratterizza la zona. Il nuovo parco logistico-produttivo di Santa Margherita d'Adige, infatti, risulta adiacente al casello dell'autostrada Valdastico Sud (che entrerà in esercizio il prossimo anno), ma sarà anche tangente alla nuova sr 10, da Monselice a Legnago, la cui costruzione si completerà entro tre anni. Insomma sorge in un nodo della rete di autostrade e superstrade che lo collegherà direttamente all'Europa (attraverso la A31, via Brennero, attraverso la A13 e poi la A4, via Tarvisio o Trieste). Ma le stesse renderanno raggiungibili in tempi brevi anche città come Verona, Bologna, Padova, Venezia, Rovigo e Ravenna con i loro interporti e porti, sfruttando arterie diretta-

mente collegate come la Transpolesana (Nogara Mare), la nuova Romea Commerciale e la Monselice Mare.

Prezzi vantaggiosi, poi, perché il Parco sorge nel cuore della Bassa Padovana, in un'area di tradizioni prettamente agricole, non anco-

zona industriale al top per l'offerta di servizi alle imprese insediate, con adeguati assi di penetrazione, raccordi, disponibilità di energia elettrica, larga banda e assicurando perfino un completo controllo dell'area tramite telecamere. ■



01.07.11, S. Margherita d'Adige, cerimonia d'avvio dei lavori. Da sn: il direttore Ppf Angelo Tognon, la vicesindaco di S. Margherita Nicoletta Mattiazio, l'assessore provinciale alla attività produttive Mirko Patron, l'assessore di Megliadino S. Vitale Renzo Casumaro, il presidente Ppf Giuseppe Mossa, la sindaco di Megliadino S. Fidenzio Daniela Bordin, il presidente Zip Angelo Boschetti e la sindaco di Montagnana Loredana Borghesan. Sono pure intervenuti Silvano Pedretti ad di Autoparco Brescia Est, Amedeo Levorato presidente di Aps Holding, vari imprenditori e altri rappresentanti di enti e amministrazioni locali della Bassa padovana, nonché delle associazioni di categoria.

ra raggiunta da una intensiva attività edilizia. Ma più di tutto prezzi calmierati perché la sua realizzazione è di iniziativa pubblica, guidata dal Consorzio Zona Industriale di Padova che di esperienza, in oltre mezzo secolo, ne ha accumulata parecchia progettando e gestendo diversi milioni di mq di territorio.

«L'area in cui sono iniziati i lavori di urbanizzazione – ha detto Angelo Tognon, direttore generale di Ppf – interessa per ora solo 250 mila mq di terreno e si può configurare come un ampliamento della già esistente zona artigianale di Santa Margherita d'Adige, ma un'ulteriore fase di sviluppo prevista nel Patti del Montagnanese prevede l'ampliamento del Parco fino a una superficie di circa 1 milione di mq e successivamente, se ci saranno le condizioni, fino anche a 2,5 milioni di mq». Tanto da poterla alla fine definire una macro area produttivo-logistico-commerciale posta al confine tra le province di Padova, Vicenza, Verona e Rovigo.

L'operazione è il risultato di una lodevole scelta di razionalizzazione di interventi fatta insieme dai comuni del territorio del Montagnanese. Basta, insomma, con le tante piccole zone artigianali disperse nel territorio con tutti i conseguenti problemi di inquinamento e di viabilità. Si è scelto invece di adottare il nuovo e agile strumento delle Stu (Società di trasformazione urbana), già ben collaudato nei paesi d'Oltralpe, che porta alla creazione di una società per azioni in cui possono conferire anche capitali privati. Ispirazione pure questa venuta dal Consorzio Zip, le cui Stu con vari comuni del Veneto risultano essere in Italia tra quelle col maggior stato di avanzamento rispetto al programma di attività. Parco Valdastico Sud si configurerà come

Questi speciali sono curati dall'Associazione Amici della Zip [www.amiciidellazip.it], in collaborazione con il Consorzio Zona Industriale di Padova [www.zip.padova.it - comunicazione: as/studioph.it]

Compagine sociale I magnifici sette

Parco Produttivo del Fiumicello spa è una società di trasformazione urbana costituita nel 2007. Tra i suoi soci fondatori alcuni Comuni del Montagnanese, il Consorzio Zip e Zaico srl (Zona Agro Industriale e Commerciale di Montagnana). Quest'ultima società – di proprietà della Camera di commercio di Padova, della Provincia di Padova e del Comune di Montagnana – giovedì scorso è stata conferita in Parco Produttivo del Fiumicello spa, portando il capitale da 665.000 a 2.800.000 euro. Attualmente, soci della Stu sono quindi i Comuni di Montagnana, Megliadino San Fidenzio, Santa Margherita d'Adige e Megliadino San Vitale, la Provincia di Padova, la Camera di commercio di Padova e il Consorzio Zona Industriale di Padova. Sette enti pubblici di diversa gestione politica, storia e missione che in un momento economicamente non facile, con una scelta lungimirante, hanno deciso di collaborare tra loro.

Termoidraulica FAVARO MASSIMO S.n.c.



Certificazioni
La ditta
TERMOIDRAULICA FAVARO MASSIMO Snc
è un'azienda
Certificata ISO 9000.
E' in possesso
di Attestazione S.O.A.
per le seguenti
categorie
e classifiche:
Categoria OG 11
Classifica II
Categoria OS 3
Classifica I
Categoria OS 28
Classifica III
**Specializzazione
saldatori:**
Certificazione di qualità
per saldatore in accordo
con UNI EN 287/1
- campo validità 3 mm
- 14 mm
(saldatura elettrica)
Certificazione di qualità
per saldatore in accordo
con UNI EN 287/1
- campo validità 3 mm
- 8 mm
(saldatura elettrica)
Certificazione di qualità
per saldatore in accordo
con UNI EN 287/1
- campo validità 3 mm
- 8 mm
(saldatura a TIG)
Certificazione di qualità
per saldatore in accordo
alla norma UNI 9737
- e UNI 10967
classe PE 2 + PE 3;
INTEGRAZIONE S

Impianti civili e industriali

Sede Amministrativa: MONSELICE (PD) - (Z. Ind.) Via Piemonte, 3

Sede Operativa: MONSELICE (PD) - (Z. Ind.) Via Piemonte, 28 - Tel. 0429 783255 - Fax 0429 780981

www.termoidraulicafavaro.it - info@termoidraulicafavaro.it